

# UBS Investor Watch

Global insights: cosa pensano gli investitori / 2019 Volume 1

## Conoscere il proprio valore

Perché le donne devono prendere controllo del loro patrimonio per raggiungere la serenità finanziaria.



Per questa edizione di UBS Investor Watch abbiamo condotto una ricerca con l'obiettivo di comprendere meglio il ruolo delle donne nella gestione del loro patrimonio finanziario.

Abbiamo intervistato circa 3700 donne (sposate, divorziate e vedove) in Brasile, Germania, Hong Kong, Italia, Messico, Singapore, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti.

Ci siamo chiesti: che rapporto hanno queste donne con il loro patrimonio? Hanno un ruolo attivo nelle decisioni finanziarie che le riguardano? E, se no, perché?

### **Le risposte sono sorprendenti.**

E' convinzione diffusa che le donne non partecipino molto alla gestione del loro patrimonio finanziario, delegandone la responsabilità al loro partner.

Questo è vero solo in parte. Infatti, oltre l'80% delle donne intervistate a livello globale mostra un ruolo attivo in alcune decisioni finanziarie della famiglia, soprattutto in quelle di breve termine, come le spese di quotidiana amministrazione e la gestione del budget familiare.

Diverso il quadro per le decisioni finanziarie che guardano lontano: infatti, quasi il 60% delle donne dichiara di non occuparsi di aspetti quali investimenti, assicurazioni, fondi pensione e altre decisioni di pianificazione a lungo termine.

Perché così tante donne si concentrano sul presente, ma trascurano il futuro?

Le ragioni sono varie e si differenziano tra i vari Paesi. Ad esempio, negli Stati Uniti e Singapore le donne delegano le decisioni finanziarie di lungo termine perché credono che i loro partner ne sappiano di più. In Italia e in Brasile, le donne intervistate affermano di avere responsabilità più urgenti. In Svizzera e in Germania, riconoscono che i loro partner non le hanno mai incoraggiate in tal senso.

Indipendentemente dal motivo, non prendere parte alle decisioni finanziarie di lungo termine della propria famiglia è un rischio che non ci si può più permettere. L'aspettativa di vita delle donne oggi è più lunga: vivranno di più e, soprattutto, vivranno più a lungo dei loro uomini. Non solo: anche il numero di divorzi è in aumento.

Quindi, è sicuramente consigliabile per una donna prepararsi per tempo ed essere in grado di affrontare in modo più sereno, almeno dal punto di vista finanziario, le conseguenze di ogni possibile situazione.

Questo non significa che le donne devono fare tutto da sole.

Anzi, quelle che contribuiscono alle decisioni finanziarie di lungo termine collaborando con i loro partner si dichiarano molto soddisfatte, più fiduciose nel futuro, meno ansiose e più consapevoli delle loro decisioni finanziarie.

Condividendo tali decisioni, sia le donne che gli uomini possono affrontare il loro futuro con maggior ottimismo, dando al tempo stesso un esempio positivo di collaborazione e responsabilizzazione alle giovani generazioni.

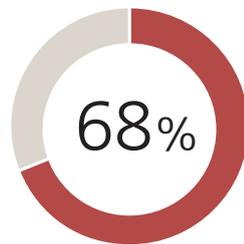
# 1

## Un'aspettativa di vita più lunga sposta l'attenzione sulle esigenze finanziarie di lungo termine ...

L'aspettativa di vita continua ad aumentare in tutto il mondo. Le donne devono quindi prepararsi ad un futuro più lungo, fino ai 90 anni in media secondo le stime. Le donne ne sono consapevoli: il 68% del campione ritiene che vivrà più a lungo rispetto all'uomo che hanno accanto.

Con questa convinzione le donne sanno anche che è particolarmente importante prestare attenzione alle questioni finanziarie di lungo termine. Ad esempio, i tre quarti (76%) citano la "pianificazione previdenziale" tra le loro priorità. Per 7 donne su 10, l'"assistenza sanitaria" e la "pianificazione assicurativa" sono altrettanto importanti.

### Le donne sono consapevoli delle loro maggiori aspettative di vita ...



crede di **vivere più a lungo del proprio partner**

### ... e dei bisogni finanziari di lungo termine

% di donne che citano come "molto importante" ...



76%

Pianificazione **previdenziale**



72%

Assistenza **sanitaria di lungo termine**



68%

Pianificazione **assicurativa**

// So che arriverà un momento in cui dovrò occuparmi delle mie finanze da sola. E questo mi preoccupa. //

– Svizzera, donna, 50 anni

// Mi preoccupa il costo crescente della sanità e mi chiedo se potrò permettermi lo stesso tenore di vita anche dopo la pensione. //

– Singapore, donna, 43 anni

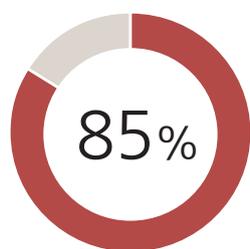
## ...ma ancora troppe donne si concentrano solo sulle questioni di breve termine

Sebbene le donne siano consapevoli della loro crescente longevità e dei bisogni finanziari ad essa associati, la maggior parte di loro tende ancora a concentrare i propri sforzi sulle responsabilità finanziarie di breve termine. 8 donne su 10, ad esempio, sono fortemente coinvolte nella gestione delle spese quotidiane della famiglia.

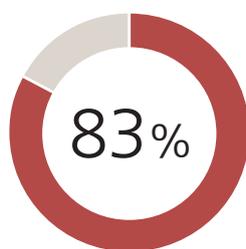
Solo il 23% delle donne prende decisioni finanziarie di lungo termine, quali gli investimenti e la pianificazione finanziaria e assicurativa, che hanno sul loro futuro un impatto maggiore rispetto alla sola gestione dei pagamenti. La condivisione di queste scelte riguarda il 19% delle donne. La maggioranza (59%), invece, preferisce delegare queste responsabilità al partner.

### La maggior parte delle donne si occupa di decisioni di breve termine...

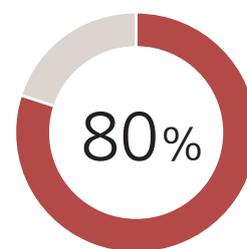
% di donne che sono coinvolte in modo uguale o superiore rispetto al proprio partner nelle decisioni di breve termine



Contribuisce alla gestione delle spese quotidiane



Partecipa alle decisioni su grandi acquisti



Paga le utenze domestiche

### ...ma molte si disinteressano delle decisioni di lungo termine

% di donne che contribuiscono alle decisioni finanziarie di lungo termine



58%

decide **il mio partner**



23%

decido **io**



19%

decidiamo **insieme**

// Io mi occupo di pagare i conti di casa, degli acquisti e dei conti bancari, mio marito invece pensa alle decisioni finanziarie più rilevanti, quali gli investimenti. //

– Regno Unito, donna, 48 anni

// La gestione della casa, dei conti e delle spese domestiche in generale è roba mia, gli investimenti sono affare di mio marito. //

– Singapore, donna, 48 anni

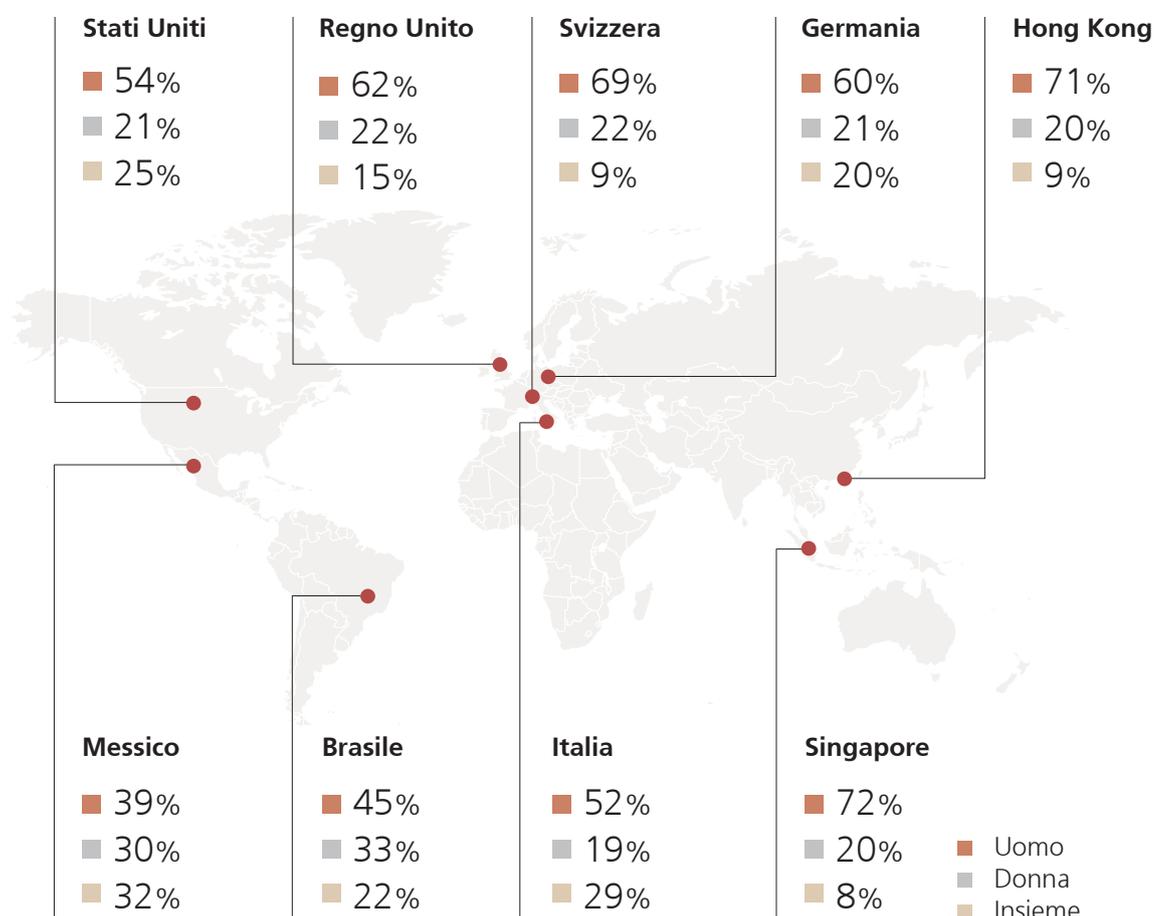
# 2

## Molte donne delegano le decisioni di lungo termine al loro partner...

Sebbene in tutto il mondo la maggior parte delle donne deleghi al proprio partner le decisioni finanziarie di lungo termine, ci sono differenze quantitative tra i diversi Paesi. Ad esempio, a Singapore, Hong Kong e Svizzera vi è un'evidente tendenza a delegare da parte delle donne, così come nel Regno Unito e in Germania, anche se in misura minore. In Italia e negli Stati Uniti, poco più della metà delle donne lascia fare al loro partner (52% e 54%).

Si noti, invece, come in Messico e Brasile le donne siano più attive su questi temi dichiarando un livello di delega inferiore rispetto ad altri Paesi. Più della metà di queste donne prende decisioni finanziarie di lungo termine insieme al proprio partner o in totale autonomia: il valore più alto tra tutti i Paesi presi in esame.

### Chi prende le decisioni finanziarie di lungo termine?



Le cifre potrebbero non sommarsi al 100% a causa dell'arrotondamento.

“ Sono sempre stata brava a gestire il mio budget, ma non sono mai stata portata in tema di investimenti. O forse non mi ha mai interessato. ”

– USA, donna, 65 anni

“ Il mio compagno si occupa degli investimenti finanziari perchè se ne intende molto più di me. ”

– Hong Kong, donna, 42 anni

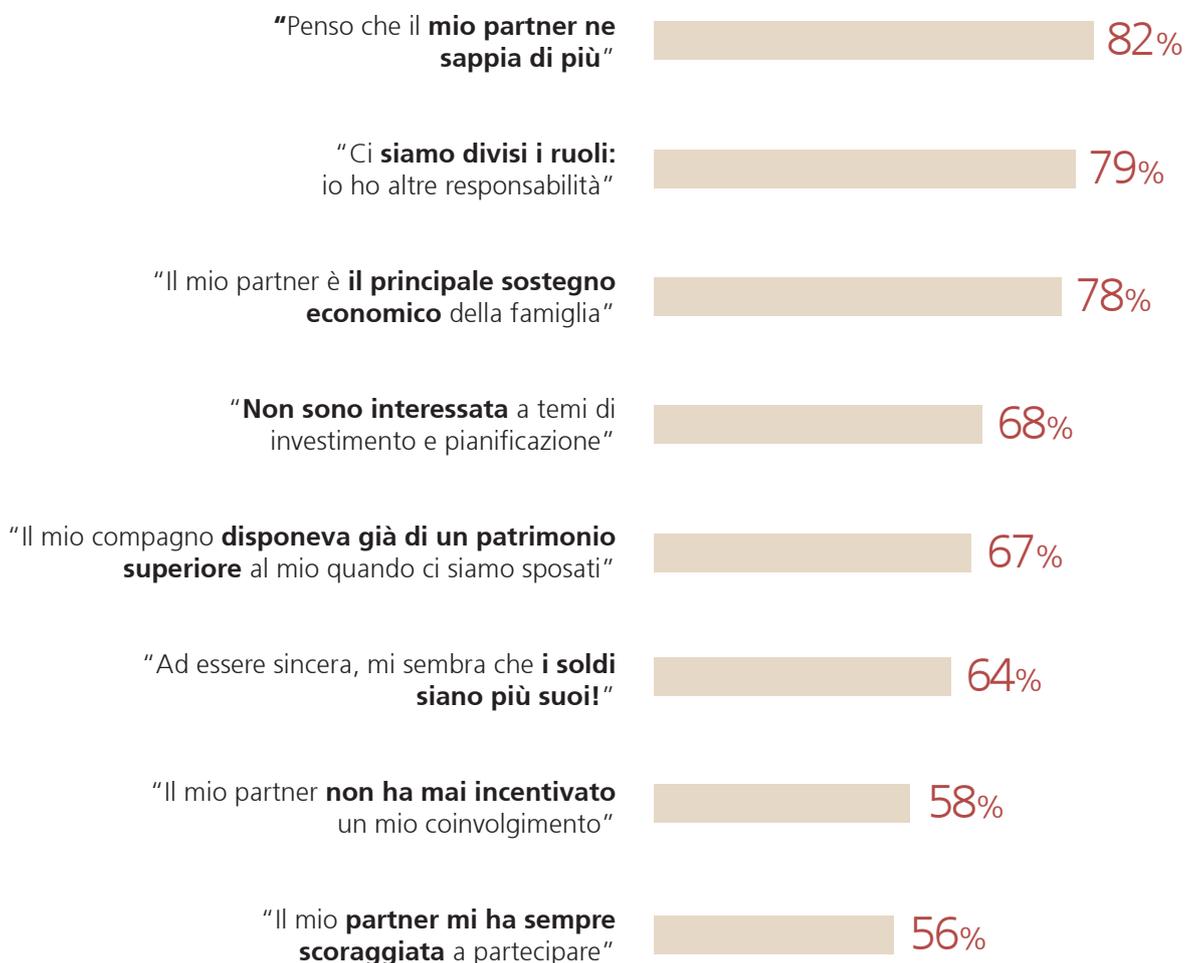
## ...perché credono che i loro uomini siano più competenti in fatto di investimenti e pianificazione

Le donne preferiscono delegare ai loro partner le decisioni di lungo termine per diverse ragioni, indicando, ad esempio, responsabilità più urgenti, mancanza di interesse per le finanze o, addirittura, perché disincentivate proprio dai loro compagni.

Tuttavia, la ragione principale riguarda la competenza in materia finanziaria. Ben l' 82% delle donne pensa infatti che i loro uomini siano più preparati sulle questioni finanziarie di lungo termine. Questa è la principale motivazione che spinge le donne a delegare ad altri decisioni che invece le riguardano.

### Ragioni per cui le donne delegano i propri partner

% di donne e motivazioni indicate



“ Si è sempre occupato lui di gestire le finanze, fin dal giorno del nostro matrimonio. Credo sia una questione di competenze e, nel tempo, è diventato ancora più esperto. ”

– **Messico, donna, 52 anni**

“ Vorrei essere più coinvolta nelle decisioni di investimento, anche per imparare. Ma il mio partner crede che io non sia in grado. ”

– **Italia, donna, 44 anni**

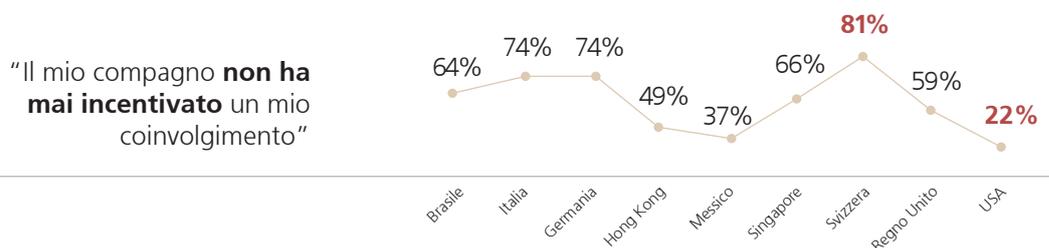
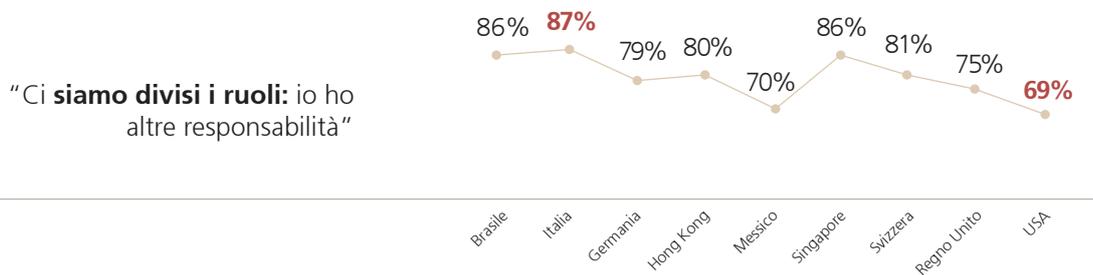
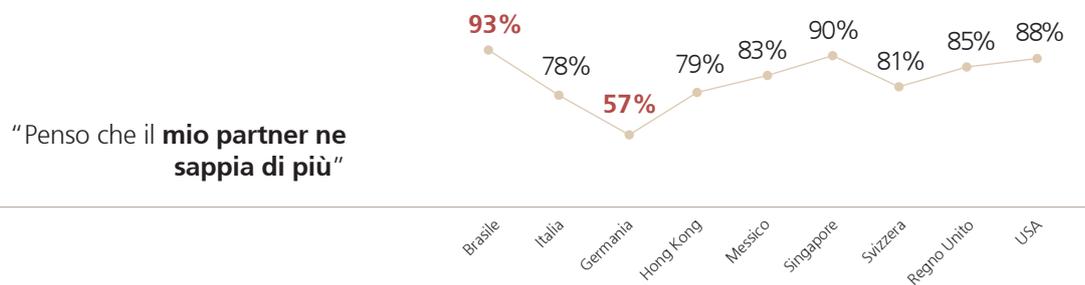
# 3

## Le motivazioni per cui le donne delegano queste decisioni cambiano tra i vari Paesi

Quando si confrontano i Paesi, emergono delle importanti differenze rispetto ai motivi che portano le donne a lasciar decidere i loro compagni. Ad esempio, le donne brasiliane sono le più propense a delegare (93%) perché ritengono che i loro partner abbiano più conoscenze finanziarie, mentre le tedesche lo sono molto meno (57%). In Italia e Singapore le donne affermano di avere responsabilità più urgenti, mentre le donne svizzere dichiarano che il loro compagno non le ha mai coinvolte.

### Paesi diversi, ragioni diverse

% di donne che sono d'accordo con le seguenti affermazioni



“ Il mondo finanziario è sempre stato un mistero per me. Ho sempre preferito che qualcun altro decidesse al posto mio. ”

– USA, donna, 65 anni

“ Mio marito provvede economicamente alla famiglia, quindi anche le scelte finanziarie più importanti sono di sua responsabilità. ”

– Hong Kong, donna, 42 anni

# Le donne che condividono le decisioni finanziarie con i loro partner si sentono più ottimiste sul loro futuro

Le donne che partecipano alle decisioni finanziarie di lungo termine non solo aumentano le loro possibilità di sicurezza finanziaria, ma si sentono più positive riguardo al loro futuro.

Ad esempio, 9 donne su 10 tra quelle che condividono le decisioni con i loro partner si sentono meno ansiose e più sicure in tema di gestione finanziaria. Quasi tutte si sentono più preparate a gestire le loro finanze se dovesse accadere qualcosa al loro compagno.

## I vantaggi di decisioni condivise

% di donne che partecipano alle decisioni di lungo termine e che sono d'accordo con le seguenti affermazioni



95%

“Se dovesse succedere qualcosa al mio compagno, io **sarei già a conoscenza** di tutto ciò che riguarda le mie finanze”



94%

“Sono **più sicura** sul futuro delle mie finanze”



93%

“Se siamo entrambi coinvolti facciamo **meno errori**”



91%

“Sono **meno stressata** su ciò che riguarda le nostre finanze”

“ Condividendo le responsabilità sentiamo meno la pressione di certe scelte di investimento e contribuiamo entrambi al nostro tenore di vita. ”

– **Messico, donna, 50 anni**

“ Partecipare insieme alle decisioni di investimento ci permette di essere trasparenti e di fare meno errori. ”

– **Brasile, donna, 55 anni**

# 4

## Le donne accusano il colpo del loro disinteresse quando è già tardi

La maggior parte delle donne non percepisce il rischio a cui si espone disinteressandosi alle questioni finanziarie. Ci si rende conto solo in caso di divorzio o quando il loro compagno muore. E' proprio in questi momenti che molte di loro scoprono spiacevoli sorprese, come debiti nascosti o risparmi non adeguati al mantenimento del proprio tenore di vita.

Con il senno di poi, il 76% delle vedove e delle divorziate avrebbe sperato di essere maggiormente coinvolta nelle decisioni finanziarie di lungo periodo durante il matrimonio. In base a queste esperienze, circa 8 donne su 10 (77%) consiglierebbero ad altre donne di avere un ruolo più attivo per tempo. Le donne in Messico e negli Stati Uniti sono quelle che esortano in modo più forte le altre donne ad agire subito.

### Da donna a donna, il consiglio di maggiore coinvolgimento finanziario

% di vedove e divorziate che indicano le seguenti situazioni

74%

scopre **sorprese finanziarie** negative

76%

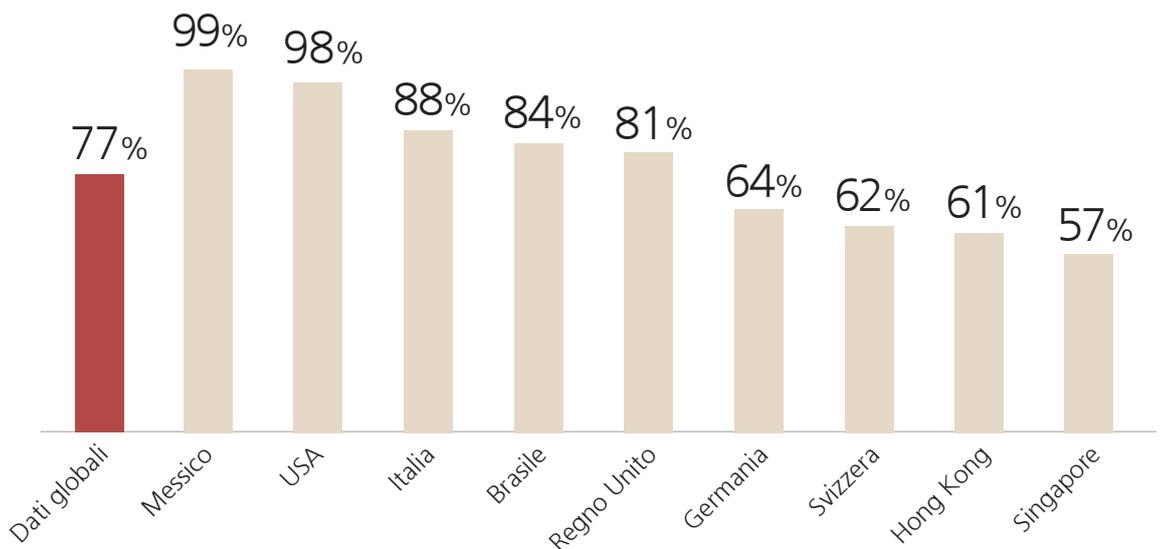
avrebbe voluto **maggior coinvolgimento** nelle decisioni finanziarie di lungo periodo

77%

incoraggia altre donne ad **avere un ruolo più attivo** nella gestione delle finanze

### E' importante attivarsi per tempo

% di vedove e divorziate che consigliano un maggior coinvolgimento, suddivise per paese



“ Il mio rimpianto è di non aver imparato abbastanza durante gli anni di matrimonio. Ero troppo concentrata sul mio lavoro, sulla casa e sui figli. ”

– Regno Unito, donna, divorziata

“ Non mi sono mai occupata abbastanza di decisioni finanziarie, ecco perchè non eravamo pronti a questa difficile situazione. ”

– Germania, donna, vedova

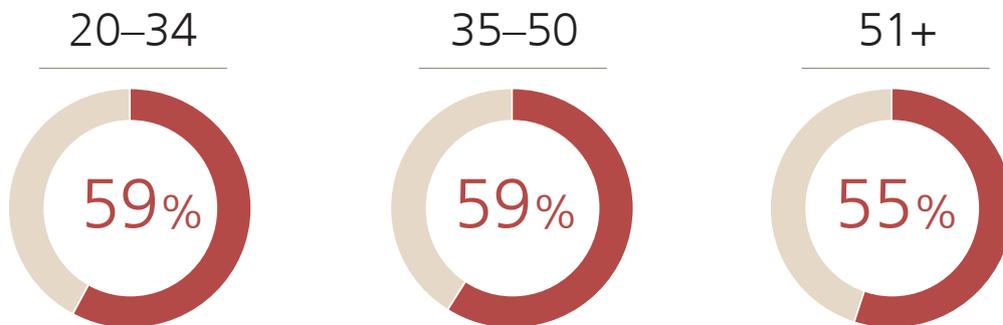
## Sorprendentemente, le giovani mantengono lo status quo

Inaspettatamente, le giovani donne di oggi sono ancora più disposte, rispetto alle donne più anziane, a delegare la gestione degli investimenti e la pianificazione finanziaria al proprio partner. Quasi il 60% delle donne sotto i 50 anni delega già al proprio coniuge la gestione delle finanze.

Le giovani donne dichiarano soprattutto di avere responsabilità più urgenti rispetto agli investimenti e alla pianificazione finanziaria. Pensano anche che il coniuge sia più preparato di loro sulle questioni finanziarie di lungo termine. La percentuale più alta di delega si registra a Singapore, la più bassa in Brasile.

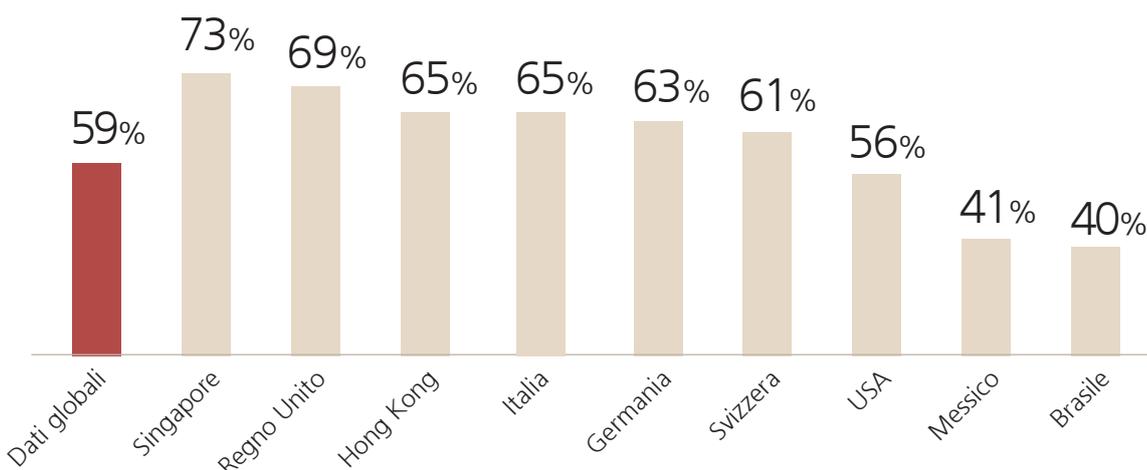
### Ancora oggi, le donne giovani posticipano la pianificazione finanziaria...

% di donne che si affidano al coniuge, suddivise per fasce di età



### ...con evidenti differenze tra i Paesi

% di donne nella fascia di età 20-34 che delegano le decisioni finanziarie, suddivise per mercato



“ Sono totalmente assorbita dai bambini, ma temo anche di non avere le competenze finanziarie necessarie. ”

– USA, donna, 38 anni

“ Visto che mio marito si occupa degli investimenti, io posso concentrarmi sul mio ruolo di mamma. ”

– Germania, donna, 41 anni

**Informazioni su questo sondaggio:** A seguito dell'aumento dell'aspettativa di vita delle donne e dell'elevata percentuale dei divorzi, sempre più donne potranno ritrovarsi da sole nella gestione delle proprie finanze. UBS Global Wealth Management ha deciso di analizzare e misurare il livello di soddisfazione delle donne in merito al proprio coinvolgimento nelle decisioni finanziarie familiari. Da settembre 2017 a gennaio 2019 UBS ha intervistato 3.652 donne. Di queste, 2.251 erano sposate e con almeno \$1 milione in attivi investibili. Le altre (1.401) avevano divorziato o erano rimaste vedove. Queste donne possedevano almeno \$250k in attivi investibili. UBS ha inoltre condotto interviste approfondite con 71 donne. L'intero campione di intervistate proviene da nove Paesi: Brasile, Germania, Hong Kong, Messico, Singapore, Svizzera, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.



Per ulteriori approfondimenti: [ubs.com/investorwatch](https://ubs.com/investorwatch)

Il presente documento è stato creato da UBS SA, una sua consociata o affiliata ("UBS"). Il presente documento e le informazioni ivi contenute sono forniti a scopo puramente informativo. Esso non è da intendersi come ricerca in materia di investimenti, prospetto di vendita, proposta o invito per una qualsiasi attività di investimento. UBS non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito a informazioni contenute nel presente documento che derivi da fonti indipendenti. UBS non fornisce consulenza legale o fiscale.

In Italia il documento è distribuito da UBS Europe SE, Succursale Italia, con sede in Via del Vecchio Politecnico, 3 – 20121 Milano. UBS Europe, Succursale Italia è la succursale italiana di UBS Europe SE – banca tedesca con sede in Bockenheimer Landstraße 2-4, D-60306 Francoforte sul Meno, Germania – autorizzata dalla «Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht» (BaFin) all'offerta di servizi finanziari e sottoposta alla supervisione di Consob.

Approvato e pubblicato da UBS, questo documento non può essere riprodotto o diffuso senza previa autorizzazione scritta da parte di UBS. UBS, i membri del consiglio di amministrazione, dirigenti, collaboratori o clienti declinano qualsiasi responsabilità in merito a eventuali perdite o danni derivanti dall'uso integrale o parziale del presente documento.

© UBS 2019. Il simbolo delle chiavi e UBS sono fra i marchi protetti di UBS. Tutti i diritti riservati.

